





8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

Il presente progetto nasce dalla collaborazione tra due Cooperative sociali che operano all'interno della città di Torino, la cooperativa "La Testarda" con sede in Corso Regina Margherita, 175 e la cooperativa "Il Sogno di una cosa" con sede in Corso Duca degli Abruzzi 52.

La mission del progetto è la seguente:

*"Promuovere iniziative in rete tra i servizi delle due cooperative e con le diverse realtà presenti sul comune di Torino, con particolare attenzione ad attività ed eventi nell'ambito sportivo, a fini riabilitativi"*

Il settore in cui si realizza il Progetto è quello della disabilità sia fisica che intellettiva e dell'handicap di giovani e adulti. Nello specifico le sedi di realizzazione dello stesso sono servizi residenziali e semi residenziali gestiti dalle due cooperative in convenzione con il Comune di Torino, come espressamente indicato nella scheda che segue.

I Servizi sono strutture che garantiscono il soddisfacimento dei bisogni individuali di taglio assistenziale, educativo, risocializzante e riabilitativo, attraverso lo svolgimento di attività diversificate. Le modalità di funzionamento variano a seconda della specifica tipologia e sono così schematizzabili:

- I servizi semi-residenziali: Centro Socio Terapeutico, R.A.F., si caratterizzano per il ridotto orario di apertura (indicativamente dalle 9 alle 16 dei soli giorni feriali), senza possibilità di pernottare da parte dell'utenza inserita e sono finalizzati allo svolgimento di attività espressive e riabilitative, motorie ed all'allestimento di laboratori ed atelier.

I servizi residenziali: comunità alloggio, gruppi appartamento; sono servizi che accolgono le persone disabili in modo permanente o per periodi transitori di sollievo alla famiglia. Sono articolati nell'arco delle 24 ore su 365 giorni all'anno assolvendo alle esigenze tutelari, abitative, riabilitative e socializzanti degli utenti. Questi servizi offrono una risposta di tipo prevalentemente comunitario, riproducendo un clima il più possibile simile a quello familiare, anche se una notevole importanza assume in ogni servizio la programmazione di attività interne ed esterne.

#### **Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi:**

Le modalità di funzionamento dei servizi, come già esposto, sono diversificate a seconda che si tratti di servizi semi residenziali, caratterizzati da un orario di apertura ridotto (indicativamente dalle 9 alle 16 nei soli giorni feriali), o di servizi residenziali, attivi 24 ore 24 e per 365 giorni l'anno,

Rimandando alle tabelle esposte di seguito l'analisi delle attività divisa per sedi di attuazione del progetto, riassumiamo qui in 4 punti le **azioni** attraverso cui il progetto garantisce il raggiungimento degli obiettivi specifici:



1. **La realizzazione di attività** con le persone disabili presso i servizi gestiti dalle Cooperative Sociali Il Sogno di una Cosa e La Testarda
  - ✓ *Attività socio riabilitative, espressive, artigianali interne ed esterne calendarizzate dalle 'équipe*
  - ✓ *Organizzazione di mostre, mercatini, spettacoli, iniziative finalizzate a promuovere le attività dei servizi*
  - ✓ *Promozione di eventi in collaborazione con le realtà, associazioni, enti, altre cooperative, etc, presenti sul territorio ("punti rete")*
  - ✓ *Trasporto e accompagnamento dell'utenza dal domicilio al centro e viceversa*
  - ✓ *Soggiorni estivi*
2. **La realizzazione di attività sportive** e l'organizzazione di eventi in collaborazione con le realtà presenti nella città di Torino
  - ✓ *Ampliamento delle attività sportive interne ed esterne, sperimentazione di nuove tipologie di sport, in particolare: podismo, ping pong, beach volley, basket*
  - ✓ *Collaborazione con "In-Genio calcio" e con l'associazione "Il Phandha" (vedi "concorrenza diretta ed indiretta")*
  - ✓ *Realizzazione di un evento sportivo finale che preveda la partecipazione dei servizi per disabili mentali della città di Torino e della cittadinanza, con particolare attenzione al coinvolgimento delle nuove generazioni. La manifestazione si intitolerà "**Sport per tutti**". La manifestazione intende promuovere attraverso lo sport l'inclusione sociale degli ospiti dei Servizi. La manifestazione sarà organizzata in collaborazione con le Associazioni Sportive e Culturali presenti nella città di Torino (come ad esempio l'associazione "Il Pandha" e l'associazione "Area") e coinvolgerà i servizi per disabili mentali della città di Torino e la cittadinanza, con particolare attenzione alle fasce giovanili .  
Le discipline sportive in cui ci si potrà sperimentare sono il basket, il calcetto e il podismo. L'attività verrà organizzata e pubblicizzata attraverso il "Blog" e la "Newsletter" previsti dal progetto. Infine, per promuovere la cultura della solidarietà e delle pari opportunità, si prevede di documentare l'intero percorso di sperimentazione sportiva/aggregativa e la manifestazione finale attraverso fotografie e filmati. Tutto il materiale così raccolto, verrà sistematizzato in forma di cortometraggio documentaristico e promosso nella città di Torino.*
3. **L'organizzazione di giornate di apertura dei centri** alla cittadinanza per attività di conoscenza e gestione costruttiva del tempo libero:
  - ✓ *Laboratorio informatico*
  - ✓ *Laboratori artigianali*
  - ✓ *Laboratori espressivi (pittura, creazioni artistiche, ecc)*
  - ✓ *Autoproduzione e riciclo*
4. **La costruzione di un blog e di una newsletter** informativa gratuita, distribuita presso il negozio "L'edicola" e/o inviata via mail, finalizzati alla:
  - *Diffusione delle iniziative di integrazione previste dal progetto di cui ai punti a) b) c)*
  - *Reperimento e recensione delle iniziative e delle risorse cittadine, anche non istituzionali, che possono essere utilizzate dalle persone coinvolte nel progetto*
  - *pubblicazione in rete del diario di bordo e promozione del Servizio Civile Nazionale*



9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

8

10) Numero posti con vitto e alloggio:

0

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

0

12) Numero posti con solo vitto:

8

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

6

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Rispetto dei regolamenti delle cooperative e attinenza alle carte dei servizi e alle procedure e protocolli di ciascun servizio.  
Disponibilità seppur minima a forme di flessibilità legate ad eventuali variazioni apportate all'orario di attività, motivate da esigenze di servizio.  
Disponibilità a garantire la presenza nei giorni festivi qualora le iniziative promosse lo richiedano.



## CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

16) Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

**SEDE DOVE INDIRIZZARE LE DOMANDE:**

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA-vitto alloggio; SVA -
								Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	<b>Coop. sociale Il Sogno di una Cosa</b> Gruppo appartamento e servizi	Torino	Corso Duca degli Abruzzi 52	10479	2	011 5681646	011 5681646	Bodda Guido	10/07/1973	BDDGDU73 L10L219D	Actis Giorgetto Enzina			v
2	<b>Cooperativa Il Sogno di una Cosa</b> Raf diurna "Il Puzzle"	Torino	Via Nizza 151	55018	2	011 6307370	011 6632915	La Neve Elena	06/01/1974	LNVLNE74 A46L219L	Actis Giorgetto Enzina			V
3	<b>Coop. La Testarda</b> Comunità Alloggio Pianezza	Torino	Via Pianezza 132	10604	2	011 7396832	011 4371560	Perrone Simonetta	19/12/1964	PRNSNT63 T59L219A	Actis Giorgetto Enzina			V
4	<b>Coop. La Testarda</b> Centro Polifunzionale "L'Isola"	Torino	Via Plava 145	76292	2	011 3473990	011 4371560	Aversa Antonio	20/12/1979	VRS NTN 79 T20L219E	Actis Giorgetto Enzina			V

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Nella selezione dei volontari si privilegeranno quelli in possesso di competenze o titoli di studio in ambito sportivo/motorio (ad ex laureati in scienze motorie) o in ambito informatico.

## **CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE**

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

A seguito della delibera del Consiglio di Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino del 12 maggio 2004 vengono riconosciuti crediti formativi per chi segue il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione con il nuovo ordinamento, ove ci siano le finalità del progetto coerenti con quelle del percorso di studi.

27) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

La delibera della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino, del Dams e del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione stabilisce che siano previsti esoneri totali o parziali ad alcuni tirocini ove le finalità siano esaurienti e coerenti con il percorso di studi, per il corso di laurea triennale del nuovo ordinamento e per il corso di laurea specialistica del vecchio ordinamento

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

L'acquisizione di professionalità maturata durante il servizio sarà utile come curriculum vitae.

Legacoop rilascia un attestato valido a tal fine e la cooperativa fornisce una dichiarazione comprovante le capacità acquisite in servizio.

Inoltre **l'Agenzia Formativa Forcoop** (Ente di formazione accreditato in Regione Piemonte), certificherà e riconoscerà le competenze in uscita dei volontari con dichiarazione apposita (vedi lettera allegata di supporto).



Le competenze trasversali e tecnico professionali attese che i volontari potranno sviluppare nel progetto sono:

- a. capacità di costruire relazioni significative
- b. capacità di lavoro in gruppo e in rete
- c. flessibilità nella gestione di diverse attività a seconda del tipologia di servizio in cui si opera
- d. conoscenza di protocolli e procedure (HACCP, legge 626, primo intervento, ecc).

La certificazione delle competenze acquisite sarà realizzata attraverso la metodologia della "Reconnaissance des Acquis". (vedi lettera allegata).

**INFORCOOP Lega Piemonte scarl**, Agenzia Formativa accreditata in Regione Piemonte con il n. operatore B164, in qualità di partner del summenzionato progetto si impegna a realizzare per Volontari coinvolti uno fra i seguenti corsi di formazione aggiuntiva rispetto a quella obbligatoria prevista dal progetto:

- Addetto Antincendio rischio medio ex d.lgs 81/08 (8 ore)
- Introduzione all'organizzazione aziendale (8 ore)
- Introduzione alla rendicontazione sociale (8 ore)
- Introduzione alla governante cooperativa (8 ore)

In forza del presente accordo Inforcoop Lega Piemonte si farà carico delle spese derivanti dalla realizzazione delle attività corsuali descritte (docenza, segreteria organizzativa e duplicazione dei materiali didattici) stimate in € 150,00 a volontario. I corsi verranno realizzati presso le sedi accreditate di INFORCOOP LEGA PIEMONTE entro il termine del servizio. Ai partecipanti sarà rilasciato attestato di partecipazione .

## Formazione generale dei volontari

### 33) *Contenuti della formazione:*

- Accoglienza, presentazione e conoscenza, illustrazione del percorso e degli obiettivi formativi, motivazioni, aspettative e analisi delle competenze, il servizio civile nazionale (le parole chiave), l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile – UNSC)
- Evoluzione storica: dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale (riferimenti storici dell'obiezione di coscienza, le varie forme di obiezione, aspetti legislativi: la legge sul servizio civile nazionale (64/01);
- La carta di impegno etico, diritti e doveri del volontario del SCN (ruolo e funzioni del volontario, disciplina dei rapporti tra enti e volontari, diritti e doveri del volontario);
- Il concetto di Difesa della Patria. Principi, educazione alla pace e diritti umani;
- Protezione civile: elementi di protezione civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell'ambiente, del territorio e delle popolazioni. Problematiche legate alla previsione e alla prevenzione dei rischi.
- Difesa civile non armata e non violenta (elementi di difesa civile, elementi sulla non violenza e la gestione dei conflitti). Solidarietà e forme di cittadinanza (promozione umana, difesa dei diritti, cittadinanza attiva,..);



- Presentazione della storia, delle caratteristiche specifiche e delle modalità operative dell'ente. (il progetto di SCN -lettura ed analisi – lavorare nel sociale – la cooperazione sociale – l'ente Legacoop e la sua storia. L'esperienza del scn – la struttura organizzativa). Associazionismo e volontariato;
- Valutazioni ed esito del progetto e della crescita umana dei volontari

#### 34) Durata:

La durata della Formazione Generale è di **41 ore**.

### Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

#### 40) Contenuti della formazione:

<b>MODULO N. 1 “L’incontro: accoglienza e presentazione”</b>
CONTENUTI DEL MODULO
1. accoglienza;
2. presentazione dei volontari;
3. presentazione delle figure impegnate nel progetto: OLP, Formatori, Responsabile del Progetto, Personale che interagirà con i volontari;
4. i servizi alle persone disabili nella città di Torino
DURATA DEL MODULO 4 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO Marco Gillio
<b>MODULO N. 2 “Il contesto”</b>
CONTENUTI DEL MODULO
14) Descrizione dei servizi: mission, attività, destinatari;
15) Presentazione delle Cooperative e della storia delle Cooperative
DURATA DEL MODULO 8 h
FORMATORE DI RIFERIMENTO Marco Gillio
<b>MODULO N. 3 “Blog-Sport”</b>
CONTENUTI DEL MODULO
❖ Presentazione del progetto
❖ Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Nazionale;
❖ “Il gruppo” di Servizio Civile (compiti , ruoli, responsabilità).
❖ Definizione delle mansioni dei volontari.
DURATA DEL MODULO 8 h
FORMATORE DI RIFERIMENTO Marco Gillio
<b>MODULO N. 4 “La teoria...”</b>
CONTENUTI DEL MODULO



<ol style="list-style-type: none"><li>1. Gli strumenti di lavoro dell'operatore sociale con particolare attenzione all'uso della relazione significativa e del lavoro d'èquipe;</li><li>2. Definizione di Handicap e di Disabilità secondo le linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e le più recenti classificazioni funzionali;</li><li>3. Definizione e diversificazione delle varie tipologie di Servizi per disabili</li><li>4. Principali aree di intervento: cura e benessere, area delle autonomie, motricità, espressività, comunicazione e linguaggio, orientamento spazio temporale.</li><li>5. Principali quadri teorici di riferimento: neocomportamentismo, teorie della complessità, cognitivismo, teorie sistemiche</li></ol>
DURATA DEL MODULO 8 h
FORMATORE DI RIFERIMENTO Maria Luisa Pilan
<b>MODULO N. 5 “...e la pratica”</b>
CONTENUTI DEL MODULO
<ol style="list-style-type: none"><li>1. metodologie di intervento nel supporto individuale: sostegno e motivazione, task analysis, prompt.</li><li>2. La comunicazione: metodi e tecniche di facilitazione</li><li>3. l'individuazione dei bisogni della persona con disabilità grave;</li><li>4. I tempi dell'intervento, i tempi del cambiamento;</li><li>5. Il concetto di rete: l'implementazione della rete, gli attori, i nodi, il contesto territoriale;</li><li>6. Le attività: espressive, occupazionali, riabilitative, ludico-ricreative.</li><li>7. Il rapporto con le famiglie: aree di criticità, bisogni e risorse potenziali.</li></ol>
DURATA DEL MODULO 12 h
FORMATORE DI RIFERIMENTO Maria Luisa Pilan
<b>MODULO N. 6 “Sport per Tutti”</b>
CONTENUTI DEL MODULO
<ol style="list-style-type: none"><li>18) Storia dello sport per persone disabili</li><li>19) Aspetti educativi dell'attività sportiva come strumento di educazione all'autonomia, al rispetto delle regole, il potenziamento delle capacità residue, crescita dell'autostima</li><li>20) Lo sport come momento di integrazione per persone disabili o con difficoltà comportamentali</li><li>21) Idoneità alla pratica sportiva</li><li>22) Diritto alla pratica sportiva</li></ol>
DURATA DEL MODULO 20 h
FORMATORE DI RIFERIMENTO Dell'Aquila Leonardo
<b>MODULO N. 7 “Comunicazione e integrazione”</b>
CONTENUTI DEL MODULO



	23) La comunicazione promozionale 24) Laboratorio di scrittura: il linguaggio della rete 25) La "Costruzione del Blog" 26) Gli elementi aggiuntivi
	DURATA DEL MODULO 20 ore
	FORMATORE DI RIFERIMENTO La Vitola Fabio

41) Durata:

<b>80 ore.</b>
----------------